

le gioie di mario

*di
massimo battisti*

prefazione alla sceneggiatura

Stesyra gen 07

le gioie di mario è un film squisito -o per meglio dire io lo chiamo così- in realtà è un film di recitazione, di dialoghi, di dettagli, di musica usata a frammenti -evocativi; un film con tanta elettronica -che non si vede (addirittura potrei farlo io solo con un mago del computer e in questo caso la recitazione sarebbe tutta virtuale, ma non meno recitazione -in senso quasi albertazziano: decisa e formata punto a punto: sarebbe la proiezione della mia recitazione) ed un pianosequenza finale di sei giorni; un film in realtà che piacerebbe sì e no a quattro spallati come me, un film nel quale si parla di cose di cui alla gente non frega un cazzo -fatto proprio per tenere lontano il popolino: -bello sì -ora andiamo a casa a vederci un po' di programmi de mariade fiffaccenapippa- ...un film in cui accade molto poco, lento, direi quasi inesorabile ...per certi versi (io credo) il tipo di film che oggi girerebbero kubrick o visconti [bè' -intanto lo fa cameron (rep dieci gen)] -per dire -l'uno per spaziare e -come suo solito- esaurire il tema dell'uso dell'elettronica -entrambi con passione, gusto per il dettaglio il particolare del particolare, ma anche tante sfumature -il lasciar immaginare (mi torna in mente -inevitabile- duemilauno ovvero se kubrick ci mette mezz'ora -ti fa vedere mezz'ora di un'astronave che atterra -o alluna in questo caso- non lo fa perché è scemo -lo fa perché conosce la mente -quella che funziona- e sa che in quel tempo parte -viaggia- nel conscio e nel livello appena

sottostante -immagina- precorre e percorre -ma che dico sentieri -proprio...) insomma, per ora è precisamente il film che non si farà mai, io credo... già per la mancanza assoluta di interlocutori -a chi lo faccio leggere?... c'è il produttore che sforna film a immagine dei suoi capelli (bori) -l'altro cui la lunga permanenza in montagna ha permesso di affinare le doti di free-climber sociale, la produttrice che quand'era moglie i presunti paraculissimi dicevano -tz' -guarda che i film glieli fa lei!... o addirittura i presuntissimi paraculissimissimi -tz' -su' sorella! ...e via così tutto lo squinziamo... -o, e questo al netto, perché quale produttore sposa il rifiuto di presentarsi in commissione censura... e la critica poi -magari: -...non sarebbe neanche male... -certo però tutte quelle be shtémie...